la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12 dicembre 2010

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Salute & Ambiente/Un progetto di sorveglianza sanitaria per le popolazioni della Val d'Agri

Petrolio, rischi per la salute?

Banca dati per verificare l'eventuale incidenza delle estrazioni del greggio
Ruolo principale affidato ai 62 medici di famiglia dei 31 Comuni della valle

Ma l'estrazione petrolifera è sicura? O le popolazioni che vivono nelle zone di estrazione del greggio corrono dei rischi per la propria salute? Degli interrogativi che più volte i cittadini che abitano in Val d'Agri si sono chiesti. Ed oggi pare arrivino le prime risposte. O meglio si sta per avviare un progetto che dovrebbe rispondere a questi quesiti. "Salute & ambiente" questo il progetto che nel novembre scorso ha ricevuto il parere favorevole del Comitato etico per la sperimentazione clinica del malato dell'azienda ospedaliera San Carlo di Potenza. Obiettivo primario dell'iniziativa quello di poter raccogliere informazioni cliniche, epidemiologiche, gestionali, collegandole ai territori selezionati per diversi fattori al fine di conoscere i problemi di salute, le patologie e i rischi per la salute della popolazione residente nei comuni lucani interessati alla filiera produttiva del petrolio.

"Tre - spiega una nota stampa regionale - le tecnologie innovative su cui si regge il progetto: il sistema per la georeferenziazione dei dati sanitari; una moderna 'Usb - Medical Card'per la disponibilità della propria cartella clinica avendo a disposizione un qualunque computer di ultima generazione non necessariamente collegato a internet; una rete assistenziale che consentirà, attraverso un percorso di informatizzazione, di raccogliere i dati dei pazienti e della popolazione per facilitare un' assistenza efficace ed efficiente". Si tratta in sostanza di una indagine epidemiologica rivolta a quasi 62mila abitanti della Val d'Agri ed è finanziata con una spesa di oltre 2 milioni di euro. Il progetto, lo ricordiamo, è stato avviato, alla fine del 2009, dalla Regione Basilicata ed è attuato in collaborazione con la Federazione Italiana Medici di Famiglia che mette in prima fila i "Medici Sentinella", cioè i medici di famiglia. Il



ruolo principale del progetto sarà, infatti, svolto proprio dai 62 medici di famiglia dei 31 Comuni della Val d'Agri, perché - precisa la regione- "rappresentano gli operatori sanitari a più diretto contatto con le singole realtà, i più importanti sensori della percezione del rischio e dei relativi bisogni, e gli osservatori pressoché immediati dello stato salute degli assistiti, nell'ottica innovativa di un' epidemiologia di comunità".

segue in 2^

MALTEMPO/ Dai primi sopralluoghi danni ingenti nelle campagne della Basilicata

Agricoltura, chiesto lo stato di calamità

Non meno di 10 milioni di euro la stima dei danni. E non è ancora definitiva

E se da un lato si registrano consistenti investimenti per il mondo rurale(ne parliamo all'interno), dall'altro si contano i gravi danni provocati allo stesso comparto agricolo dalle piogge e gli allagamenti verificatisi nel mese scorso. Da qui l'approvazione da parte della Giunta regionale della Basilicata della richiesta al Governo centrale della dichiarazione di stato di calamità. "Le incessanti piogge che stanno interessando la Basilicata- si legge in una nota stampa regionale, all'indomani dei primi rilevamenti - hanno reso necessario per i tecnici inviati dall'Assessorato Regionale all'agricoltura continuare i sopralluoghi per la stima dei danni conseguenti al maltempo. Attualmente sono stati analizzati solo i dati raccolti in una parte della Provincia di Matera, ma il fenomeno sarebbe stato purtroppo più vasto, investendo, sia pure con diversa gradazione, anche alcune zone del Potentino, aree, queste, su cui sono state disposti nuovi accertamenti puntuali particella per particella". Dai primi dati rilevati è risultato subito elevata la dimensione della gravità del fenomeno. Nelle prime aziende oggetto del sopralluogo nel Metapontino, in particolare nei pressi delle foci dei fiumi Bradano, Basento e Sinni, i danni computabili ai fini della dichiarazione dello stato di calamità ammontano a circa 3 milioni di euro. I tecnici, al momento, stimano che il computo totale possa attestarsi a non meno di 10 milioni di euro. In ogni caso negli uffici del Dipartimento Agricoltura si lavora incessantemente per accelerare il più possibile l'inoltro della richiesta di dichiarazione di stato di calamità naturale anche per la Basilicata per ottenere dal Governo le provvidenze del Fondo nazionale di solidarietà per le calamità naturali già attivate in favore di altre cinque Regioni.

E per accelerare le procedure per la stima dei danni è partito qualche giorno dopo i primi rilievi anche un monitoraggio satellitare e radar delle aree rurali delle province di Matera e di Potenza.

Convenzione, approvata dalla Giunta regionale, con due Istituti del Centro nazionale delle ricerche

Frane in Basilicata, al via un monitoraggio

Anticipare leazioni di tutela e conservazione del territorio

Per due anni la Regione Basilicata osserverà le principali frane che interessano l'intero territorio regionale e ne valuterà la possibile evoluzione, sulla base di ipotetici regimi climatici futuri. Scopo di questo monitoraggio è di anticipare le azioni di tutela e conservazione del territorio, degli insediamenti e del Patrimonio Culturale. E' quanto prevede una convenzione, approvata nell'ottobre scorso dalla Giunta regionale, con due Istituti del Cnr: l'Istituto Beni Archeologici e Monumentali di Tito Scalo - Potenza e l'Istituto inquinamento Atmosferico di Monterotondo - Roma.

"La convenzione, si legge in una nota di commento dell'assessore all'Ambiente Agatino Mancusi, consentirà alla Regione di dotarsi di un avanzato ed inedito strumento di conoscenza delle dinamiche di trasformazione del territorio in relazione al suo tessuto insediativo ed alle condizioni climatiche locali e regionali. Per l'ampio spettro di fenomeni che verranno censiti e monitorati - aggiunge Mancusi - il progetto, costituirà nel tempo un'imprescindibile base di conoscenza del territorio e di aggiornamento degli strumenti di Pianificazione urbanistica e Paesaggistica e di programmazione dell'Emergenza". Responsabili scientifici del progetto sono Maurizio Lazzari per l'Istituto Beni Archeologici e Monumentali di Tito Scalo in provincia di Potenza e Antonello Pasini per l'Istituto inquinamento Atmosferico di Monterotondo in provincia di Roma.

Approvate attività e struttura organizzativa

Un Osservatorio ambientale sulle estrazioni petrolifere

Finanziato per 15 anni dalle compagnie petrolifere

Al via l'Osservatorio Ambientale sul petrolio. Ad approvarlo qualche mese fa la Giunta Regionale della Basilicata che ha così concretizzato la relativa proposta su attività e struttura organizzativa. Si tratta di una realtà che sarà interamente finanziata dalle compagnie petrolifere, almeno per un periodo di 15 anni dal giorno di effettiva entrata in funzione dell'osservatorio, che assicureranno disponibilità di locali e attrezzature, nell'ambito del protocollo d'intesa sulle estrazioni in Val d'Agri, ma sarà gestita direttamente dalla Regione. Il progetto che è stato messo a punto da un gruppo di lavoro dipartimentale avrà tra i suoi compiti quelli di "monitoraggio ambientale, archiviazione e catalogazione dei dati ambientali secondo criteri tematici e di priorità, promozione di campagne informative dirette ad assicurare il diritto della cittadinanza ad una corretta e documentata informazione sulle problematiche ambientali, lo studio e la verifica della compatibilità di attività già in essere con riferimento ai principi della conservazione della biodiversità e la sorveglianza dello stato di salute della popolazione".

Sul fronte operativo, l'Osservatorio sarà diviso in 4 aree di attività (Gestione dati, Comunicazione e informazione, Ricerca e sostenibilità e Amministrazione) tutte, almeno nella prima fase, attestate direttamente al Dipartimento Ambiente della Regione.

Sommario

- *Match, un progetto contro la povertà* pag. 2
- *Un assegno per i poveri* pag. 3
- *Presepe vivente nei Sassi di Matera* pag. 3
- *Quel terremoto del 1980* pag. 4
- *A lezione di vini e vigne* pag. 6
- *Il Risorgimento in Basilicata* pag. 7
- *Napoli in bianco e nero* pag. 8
- *E l'orgoglio è venuto fuori* pag. 10
- *Sette "Buoni sport" per Roccanova* pag. 10

Un progetto di inserimento lavorativo nell'ambito del Programma Operativo Val d'Agri

Dal petrolio lotta alla povertà

Investimento finanziario di due milioni di euro delle royalties. Durata 24 mesi
Interessati i soggetti svantaggiati dei Comuni del comprensorio della Val d'Agri

Andrea Lauria



"Meno politiche socio-assistenziali e più politiche attive, non solo di inclusione. Una forte centratura della dimensione di umanità e di dignità nelle azioni da offrire per una reale ed efficace strategia di inclusione. Una tensione al rafforzamento del ruolo di ogni singolo attore, pubblico o privato coinvolto, che ne favorisca l' integrazione operativa di filiera. Una capillare progettualità territoriale, tanto da evidenziare come i programmi di inclusione, soprattutto se orientati all'occupabilità, siano un naturale volano di sviluppo locale". Sono questi i punti essenziali della strategia del progetto per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati a favore dei Comuni coinvolti dal Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra, presentato nell' ottobre scorso nell'ambito del Piano strutturale Val d'Agri. Le Amministrazioni coinvolte nel progetto, dal titolo "Match" che prende a prestito la metafora sportiva, combinando la metodologia di lavoro (il matching tra bisogni e risposta di sistema, per esemplificare fra domanda ed offerta di lavoro a favore di persone a rischio di esclusione) , hanno l'ambizione di sperimentare in Val d'Agri azioni di "Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con interventi attuativi dei piani di inserimento lavorativo gestiti dai Centri per l'Impiego". E per questo c'è un finanziamento di due milioni di euro a valere sulle risorse ancorate alla Misura C.5 del Pov, le cosiddette royalties del petrolio. Uno stanziamento che dovrà servire ad attuare - come si legge nella proposta di progetto - "una linea di intervento progettata per fornire servizi specialistici in materia di inclusione sociale, occupabilità ed inserimento lavorativo di persone con disabilità, o che versino in condizioni contingenti di difficoltà e di bisogno, implementando una innovativa pratica di welfare sociale". "Una pratica - si legge ancora nel progetto - da replicare, una volta standardizzata, in tutte le aree della regione".

Una forte convinzione dei soggetti attuatori, anche privati, della procedura "Match" unica nel panorama europeo, e già in uso presso la Provincia di Milano e dell'intera Lombardia e la Provincia di Roma, per la gestione del collocamento mirato. Le azioni da mettere in campo saranno accompagnate ad una logica di "empowerment" (assunzione di responsabilità nella costruzione di un proprio progetto di vita prima ancora che lavorativo e/o formativo) attraverso "la presa in carico" della persona in situazione di svantaggio,ossia l'assistenza ed il supporto continuato di servizi specializzati. L'iniziativa è rivolta a favore di persone svantaggiate, a persone con disabilità ed a persone che versino in condizioni di difficoltà e di bisogno, residenti in uno dei 30 comuni del comprensorio petrolifero della Val d'Agri. Con questo progetto Match la Regione Basilicata avvierà un' azione, mirata di Work Experience che si sostanzia di un tirocinio formativo che può durare 12 mesi per le persone svantaggiate e 24 mesi per i disabili. A ciascun destinatario è concessa una indennità di partecipazione fino a 7,00 euro per ogni ora di partecipazione per un totale massimo di € 20.000,00 per l'intero periodo dei 24 mesi. L'azione dunque è quella di introdurre "Servizi di inclusione sociale e lavorativa a favore di persone in situazione di svantaggio" che in sostanza possa combattere la povertà che nell'area della Val d'Agri è presente. Nonostante la ricchezza petrolio.

Piano della Giunta/Da finanziare 85 interventi candidati da Comuni e Comunità montane

13 mln di euro per l'agricoltura

Oltre 8 mm di euro per risistemare la viabilità rurale e gli acquedotti di campagna

"Oltre 7 milioni e mezzo di euro per risistemare la viabilità rurale in un'ottantina di comuni, mezzo milione per interventi su acquedotti rurali, quasi cinque milioni di interventi in attività attuate dai consorzi di Bonifica". È questo il piano di attività varato dalla Giunta Regionale di Basilicata nel mese scorso, con interventi che interesseranno praticamente tutto il territorio della Regione. In particolare, il piano in favore della viabilità rurale ha già visto un incremento di dotazione organica per circa un milione e 700mila euro, che si sommano alla previsione iniziale di 5 milioni e 800mila euro. Da finanziare ben 85 interventi candidati da Comuni e Comunità montane. Si tratta di tutte le domande che, presentate dai vari enti, sono risultate trasmesse, nel bando del piano di sviluppo rurale infrastrutture connesse allo viluppo e all' adeguamento dell' agricoltura e della selvicoltura" nell'ambito del quale una misura, la numero 4, era dedicata proprio alla viabilità rurale.

Lo stesso bando prevede anche altre azioni, tra cui la 1b destinata alle reti acquedottìstiche rurali. In questo caso, a fronte di una dotazione iniziale di 2 milioni e 400mila euro, a causa dell'esiguo numero di domande di risultate ammissibili, è stato possibile finanziare tutte le istanze ammesse all'aiuto con poco meno di 500mila euro, consentendo di spostare la restante parte delle risorse sulla misura destinata alla viabilità rurale, finanziando in questo modo tutti i progetti risultati ammissibili. Così, i progetti riguardanti acquedotti rurali finanziati sono 6 e cioè quelli presentati da Ente Parco Nazionale dell' Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese, Cirigliano, San Giorgio Lucano, Comunità montana Medio Basento, Armento e Forenza. Sette, infine, gli interventi di risistemazione delle reti di irrigazione finanziati con la misura 10 dello stesso bando ai consorzi di Bonifica, per un totale di circa 4milioni e 800 mila euro.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Roccanova/Protezione Civile, Comune e Scuole per ricordare il sacrificio dei soldati morti per la Libertà

Il Tricolore in piazza

Una corona d'alloro deposta ai piedi delle lapide dei caduti nelle due guerre mondiali, la santa messa, una mostra fotografica, alcune riflessioni e tante poesie. Questi i momenti salienti della celebrazione del 4 novembre a Roccanova. Ad organizzare il tutto il gruppo della Protezione Civile insieme all'Amministrazione comunale e con la partecipazione degli alunni delle scuole Primarie e Secondarie di 1° grado. E sono stati proprio loro, i piccoli, ad accompagnare il corteo partito dalla scuola con alla testa la bandiera tricolore ed una corona d'alloro portata in piazza sotto il porticato del palazzo municipale dove si trovano le lapidi ai caduti. L'inno di Mameli e poi il suono del Silenzio in omaggio ai soldati che non ci sono più e che hanno lottato per la Patria e la Libertà sono stati i momenti toccanti sottolineati anche dal Sindaco, Giulio Emanuele, che in un breve discorso ha ripreso i temi di questa ricorrenza, Giornata delle Forze Armate che quest'anno assume significato ancor più profondo poiché ricade nel quadro delle Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Alcune riflessioni ad alta voce sui valori patriottici, sul sacrificio dei soldati caduti per la Pace ed il Tricolore che il sindaco ha fatto alla presenza del comandante della locale Caserma dei Carabinieri, Pasquale Russo, dei consiglieri comunali e di tutti i componenti del gruppo della Protezione Civile che in più occasioni è stato al servizio della cittadinanza e si è anche distinto per aver partecipato a missioni in altre regione, (in occasione del terremoto in Abruzzo) ed anche all'estero (in Albania). E proprio per questo spirito di servizio e per l'impegno a favore della comunità che il sindaco ha voluto premiare il Gruppo di Roccanova consegnando al presidente, Mario Novelli, una targa ricordo. E dopo la lettura dei nomi dei 38 caduti e i 14 dispersi di Roccanova nelle due guerre il Tricolore è proseguito per la chiesa di San Rocco dove è stata officiata una Santa Messa in suffragio dei caduti e poi verso il Centro di Aggregazione Giovanile dove ci sono state alcune riflessioni sul significato del 4 novembre e la recita di numerose poesie dei ragazzi delle scuole.



Petrolio, rischi per la salute?

dalla 1^

E nel commentare positivamente il parere del comitato etico il presidente della giunta regionale Vito De Filippo ha evidenziato che "l'esigenza di monitorare lo stato di salute del territorio risponde al principio di accountability, la capacità di un sistema di identificare un singolo utente, che con le leggi di riforma istituzionale la Regione Basilicata si è dotata". "Si tratta - ha continuato il governatore lucano - di attivare sul territorio una rete di medici di medicina generale che raccolga dati della popolazione assistita per evidenziare la frequenza e la distribuzione spazio-temporale degli eventuali problemi o malattie. Un percorso per costruire una banca dati utile a condurre a successivi studi per chiarire l'eventuale nesso di casualità con le esposizioni legate alla filiera produttiva del petrolio. Una strada importante per dare più certezze ai cittadini residenti nei territori interessati dalle estrazioni".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Programma di Contrasto della Povertà e dell'Esclusione Sociale per le famiglie in difficoltà

Un assegno per i poveri

7.456 domande ammesse. Circa 4 mln e mezzo di euro del Fondo Sociale Europeo
Alle famiglie beneficiarie sarà assicurato per 24 mesi un contributo economico



Il Programma di Contrasto della Povertà e dell' Esclusione sociale (CoPES) avrà inizio il primo gennaio 2011. Il via libera della Regione alla graduatoria unica definitiva è arrivato nel novembre scorso. L'elenco, pubblicato su un supplemento al Bollettino Unico Regionale del 1 novembre, riporta le 7.456 domande risultate ammesse e le *573* non ammesse, per un totale di 8029 domande presentate. Non tutte le domande ammesse saranno però finanziate, si andrà per scorrimento di graduatoria in base alle risorse disponibili. Attualmente la dotazione finanziaria disponibile (risorse del Fondo sociale Europeo) è di circa 4 milioni e mezzo di euro. "Fra le famiglie ammesse - precisa una nota regionale - 2790 hanno dichiarato per l'anno fiscale 2008 una situazione economica uguale a 0. Sono inserite in graduatoria anche 673 famiglie i cui membri hanno perso il posto di lavoro nel corso degli anni 2008 e 2009 e non hanno avuto la possibilità di godere di ammortizzatori sociali". Il nuovo programma, si propone di mettere a regime la misura di contrasto alle condizioni di povertà e di esclusione sociale prevista dalla legge del 2007 sulla "cittadinanza solidale". Due le linee di azioni previste. Per un verso c'è un contributo economico mensile assicurato per 24 mesi alle famiglie beneficiarie. Vi è poi un complesso di attività, fondate su un patto di cittadinanza sottoscritto dai beneficiari con i comuni, cui la famiglia beneficiaria si impegna a partecipare, per migliorare le competenze/capacità personali di almeno un membro della famiglia e ad offrire alla famiglia stessa i servizi disponibili per il reinserimento nel proprio contesto sociale.

"Nella logica della creazione della "filiera integrata dei servizi di cittadinanza sociale",- precisa la nota - ciascun servizio territoriale, sia esso dipendente dal Comune (come i servizi sociali), dalla Provincia (i servizi per l'impiego e la formazione) o dalla Asl (sert, consultori, ecc), parteciperà alla definizione ed all'attuazione dei singoli programmi personalizzati, rendendo effettiva la "presa in carico unitaria" della persona. Ciò comporterà che le azioni del filone "coesione sociale" saranno gestite dagli Ambiti Socio-territoriali, mentre quelle del filone inclusione lavorativa" saranno gestite dai Centri per l'impiego e dalle agenzie provinciali di formazione, nella diretta responsabilità delle Province. Nel nuovo programma si fa tesoro della precedente esperienza, individuando quattro settori di attività che allora emersero spontaneamente attraverso l'attivazione di laboratori formativi gestiti da associazioni di settore. Così nel nuovo programma vengono individuati come settori strategici ai quali la Regione dedica veri e propri piani d'azione. Si tratta di: incremento della raccolta differenziata dei rifiuti; attività di cura; valorizzazione attraverso la fruizione dei beni culturali, ambientali, ricreativi o sportivi e microprogetti locali a bassa o nulla possibilità di sviluppo imprenditoriale.

L'iniziativa sarà realizzata il 29 dicembre nella suggestiva location dei Sassi di Matera

Il Presepe vivente più grande del mondo

Prevista la partecipazione di mille figuranti provenienti da tutta Italia e dal mondo
Iscrizione per la partecipazione compilando un form sul sito www.presepeneisassi.it

Il progetto "Il Presepe Vivente più grande del mondo", prenderà vita il 29 dicembre 2010 nei Sassi di Matera. Il Presepe d'Amore nei Sassi oltre ad aver già suscitato un diffuso interesse tra le circa 6000 sedi delle ProLoco in Italia, ha già ottenuto il patrocinio dell'Unesco, del Senato della Repubblica e della Commissione Europea, l' adesione del Comune e della Provincia di Matera, dell' arcidiocesi di Matera, dell'Apt Basilicata, del Circolo La Scaletta e di un nutrito numero di enti e istituzioni pubbliche e associazioni culturali e di volontariato.

"All'iniziativa - precisa una nota stampa - è prevista la partecipazione di circa mille figuranti provenienti da tutta Italia e da varie parti del mondo. L'obiettivo è quello di far rivivere l'emozione della Natività per giungere al cuore della gente ed esaltare il significato profondo della vita". "Le tante adesioni che stanno giungendo da ogni parte - continua la nota - fortificano, giorno dopo giorno, questa iniziativa che non vuol esaurirsi in unica annualità, ma diventare un evento da riproporre anche nei prossimi anni". Per coinvolgere nell'iniziativa anche le giovani generazioni è stato attivato con l'Ufficio Scolastico Regionale anche un programma Laboratori Emozionali riuniti sotto il titolo "VVV: VivereunaVitacheVale". Previsto a tal scopo un concorso per opere multimediali con un premio di 1.500 euro. Il presepe vivente nei Sassi costituisce anche un'opportunità per rafforzare il turismo religioso in una città, come Matera, così ricca di chiese rupestri e testimonianze storiche e architettoniche. Sull'evento è già stato allestito un sito internet all'indirizzo www.presepeneisassi.it dove è possibile trovare tutte le informazioni sulle iniziative in programma e dove, compilando un form, è possibile iscriversi all'elenco dei figuranti. Saranno accettate solo le richieste di chi già partecipa ad un presepe vivente con la propria Pro Loco.

A Matera non è la prima volta che si tiene un presepe vivente. Intorno alla metà degli anni '70 il Gruppo teatro Matera, associazione culturale fondata da Enrico Annecchino, diede vita per alcuni anni alla rappresentazione della Natività allestendo il presepe in vico Solitario, nei pressi di piazza San Pietro Caveoso, nel Sasso Caveoso.

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Aspetti prioritari nel Piano sanitario regionale

Iniziative per l'inclusione sociale

"Le azioni da implementare nel prossimo futuro saranno finalizzate ad accrescere la conoscenza delle caratteristiche del terzo settore in Basilicata per valorizzarlo al meglio e promuovere lo specifico ruolo delle diverse organizzazioni: la cooperazione sociale impegnata nelle gestione dei servizi sociali che richiedono una organizzazione complessa e una impegno di risorse umane continuativo e altamente professionale, caratteristiche non garantite da organizzazioni che si fondano prevalentemente sull'apporto gratuito e volontario dei soci; il volontariato nella promozione e attuazione di progetti sperimentali e di attività in ambito sociale, civile e culturale, per fini di solidarietà; l'associazionismo di promozione sociale focalizzato sulle attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi, avendo una maggiore vocazione mutualistica rispetto al volontariato". E' quanto si legge in un comunicato regionale all'indomani degli Stati generali sulla Salute in Basilicata , che sottolinea come le politiche del Welfare sono da intendere "come inclusione sociale e non come integrazione.

Esse rappresentano, non un costo, ma una grande opportunità di crescita e sviluppo territoriale. I servizi del Welfare assumono una doppia valenza: di tipo culturale, ma anche di sostentamento sanitario". Attraverso questi servizi - continua la nota - si mira "all'aiuto socio-sanitario, in particolar modo delle donne, per rendere loro più agevole l'ingresso nel mondo del lavoro. E l'evoluzione del Piano Sanitario regionale racchiude proprio questi aspetti prioritari e che sono oggi regolamentati dalla legge regionale 4 del 2007 che è quella che gestisce i servizi di Cittadinanza sociale e di Inclusione sociale". E al raggiungimento di questo obiettivi possono concorrere il volontariato, associazionismo e cooperazione sociale che - precisa la nota - "sono risorse fondamentali per lo sviluppo sociale del territorio. Risorse utilizzabili ed ottimizzabili, però, solo nel quadro di una chiara definizione dei rispettivi ruoli e delle specifiche sfere di intervento".

Il 24 dicembre, San Francesco d'Assisi rappresentò la Sacra natività a Greccio nei pressi di Rieti

Il primo Presepe vivente risale al lontano 1223

San Francesco d'Assisi, nato in Umbria nel 1182 da Pietro Di Bernardone, fondò nel 1223 l'Ordine dei frati minori ed iniziò la sua missione apostolica sposando Madonna povertà. Nello stesso anno, il 24 dicembre, Francesco decise di partire per la selva di Greccio nei pressi di Rieti e di rappresentare la sacra natività con dei personaggi viventi dando vita alla tradizione cristiana del Presepio. E a Greccio, nel reatino, tra i boscosi monti sabini alle pendici del monte Lacerone, si tiene la rievocazione storica di questo primo presepe vivente del mondo. Il presepe, secondo la tradizione, dovrebbe essere fatto il giorno di San Nicola o Santa Lucia lasciando però la mangiatoia vuota che accoglierà il bambinello nella notte di Natale. Il presepe si completa il 6 di gennaio con l'arrivo dei Magi che portano oro, incenso e mirra. Il nome "Presepe" viene dal Vangelo di San Luca e di San Matteo in cui si racconta che la Madonna avvolse nelle fasce Gesù e lo mise in una mangiatoia.

In Italia si contano circa 200 rievocazioni viventi della Natività e a Matera non è la prima volta che si tiene un presepe vivente. Intorno alla metà degli anni '70 la rappresentazione della Natività venne allestita in vico Solitario, nel Sasso Caveoso.



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

A trent'anni dal tragico sisma che colpì parte della Campania e della Basilicata

Terremoto del 1980, novanta secondi e nulla fu più uguale

Il tragico bilancio: 687 comuni colpiti, oltre 5milioni di abitanti coinvolti, oltre 2mila furono i morti, 10mila i feriti e 300mila i senza tetto



Novanta secondi e nulla fu più uguale perché il terremoto che nel 1980 devastò l'Irpinia e parte della Basilicata, cambiò radicalmente la vita di migliaia di persone. Erano le 19,35 di domenica 23 novembre 1980 quando due scosse sismiche a distanza di pochi secondi l'una dall'altra sconvolsero per un interminabile minuto e trenta secondi una vasta area dell'Appennino Meridionale, tra l'Irpinia e la Basilicata. Scosse del 9-10 grado della scala Mercalli, con un epicentro di circa 30 chilometri di profondità, si avvertirono dall'Irpinia al Vulture, nelle province di Avellino, Salerno e Potenza. Gli effetti tuttavia si estesero ad una zona molto più ampia, interessando tutta l'area centro meridionale della penisola: 687 i comuni colpiti, oltre 5milioni di abitanti coinvolti, oltre 2mila furono i morti, 10mila feriti, e 300mila senza tetto. Furono cancellate oltre 77mila costruzioni ed altre 275mila rimasero gravemente danneggiate, interi paesi scomparvero in pochi istanti. Oltre 8mila furono i soccorritori intervenuti da ogni parte d'Italia e del mondo. Una tragedia immensa che modificò il corso degli eventi nella Basilicata del Nord Ovest, dove furono dichiarati "disastrati" i Comuni di Balvano, Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano, Potenza, Ruvo di Muro e Vietri di Potenza.

A trent'anni di distanza quel tragico evento è stato ricordato in Basilicata con una serie di iniziative cominciate il 5 novembre e conclusesi il 23 novembre. Un fitto calendario di eventi per non dimenticare ma soprattutto per fare il punto sulla ricostruzione, non ancora completata, di quel tragico sisma che nel 1980 devastò l'Irpinia e la zona Nord Ovest della Basilicata. Il nutrito programma, si è snodato in 13 avvenimenti, conferenze, convegni ed altro. Tra questi anche l'udienza, il 17 novembre, dal Santo Padre nell' Aula Paolo VI.

"Tra gli anniversari della nostra storia regionale, quello del 23 novembre 1980 apre ancora ricordi drammatici e rievocazioni così tristemente autentiche da lasciarci ancora provati. Sono trascorsi trent'anni dal tremendo evento sismico che segnò duramente la Campania e la Basilicata, lasciandole profondamente martoriate. A lenire le enormi ferite - ha detto De Filippo nel corso della presentazione del programma per il trentennale del terremoto - intervenne una grande risposta di solidarietà e di capacità amministrativa. Nei giorni del lutto ci confortò la grande gara di generosità che impegnò tantissimi italiani anche quelli residenti all'estero e la preziosa azione della protezione civile, dei volontari, delle forze dell'ordine e dei militari. La Basilicata, però, non si perse d'animo - ha ancora aggiunto il presidente De Filippo - e seppe reagire con immediatezza e tenacia. La qualità della ricostruzione edilizia che ha visto i Sindaci in prima persona esprimere la loro capacità amministrativa, in stretta sinergia con lo Stato e la Regione, e l'impegno profuso dalle stesse Amministrazioni comunali di Potenza, Balvano, Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano, Ruvo del Monte e Vietri di Potenza hanno dato un impulso determinante al processo di ricostruzione, che adesso deve essere necessariamente completato".

Un'invasione di oltre 6000 lucani a Roma, col Presidente De Filippo

La Basilicata dal Papa 30 anni dopo il sisma

Presenti anche 125 sindaci con la fascia tricolore ma soprattutto i pellegrini, giunti in Vaticano con 96 pullman,

"Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana e siete tanti, grazie. In particolare saluto i fedeli della Basilicata qui convenuti con i loro vescovi, i sacerdoti e le autorità civili e militari in occasione del devastante sisma di 30 anni fa. In quel drammatico evento, le cui ferite sono ancora profonde e vive, da tutti Italia sono arrivati aiuti abbondanti e generosi. In tanti si impegnarono. Io voglio sottolineare l'opera della chiesa che ha offerto, oltre agli aiuti materiali, il conforto della luce della fede. Io auspico che anche il ricordo di Giovanni Paolo II che fece visita a questa gente, si ravvivi nel popolo il dono della fede". Con queste parole Papa Benedetto XVI ha salutato i pellegrini e la delegazione istituzionale lucana in udienza il 17 novembre scorso in occasione del trentennale del tragico terremoto che sconvolse gran parte dell'Irpinia e della Basilicata.

E dalla Basilicata è arrivata un'invasione di oltre 6000 lucani a Roma, guidati dal presidente della Regione Vito De Filippo insieme a tanti altri rappresentanti istituzionali della Basilicata. E poi 125 sindaci con la fascia tricolore, ma soprattutto i pellegrini giunti in Vaticano con 96 pullman, auto private e treni. Quando, alla fine dell'udienza, il Pontefice ha salutato i pellegrini della Basilicata la piazza è esplosa in un lungo applauso, sottolineato dalle note della banda di Pescopagano.



Iniziativa del Gruppo di Protezione Civile di Roccanova insieme a quello di Fardella

Il terremoto del 1980 raccontato ai ragazzi

Ed il 30° anniversario del tragico terremoto del 1980 è stato ricordato anche agli alunni delle scuole Primarie e secondarie di 1° grado di Roccanova affinché la memoria non cancelli quel triste evento ma venga utilizzato per prevenire eventuali altri fenomeni del genere. A raccontare quel terribile sisma, che provocò morte e distruzione, è stato il gruppo di Protezione Civile di Roccanova che ha chiamato a Roccanova Pino Guarino, presidente del gruppo di Protezione civile di Fardella, che quel tragico 23 novembre si precipitò subito nel luogo dei disastro per portare i primi aiuti alle popolazioni colpite.

Nel corso dell'iniziativa è stato proiettato un video sull'azione della Protezione civile in quel tragico evento; gli aiuti e i mezzi utilizzati allora e il cammino fatto da questa importante struttura dello Stato in termini di moderna tecnologia impiegata nei terremoti successivi, come quello dell'Abruzzo. Ai ragazzi è stato anche mostrato il funzionamento di un sismografo e spiegato il comportamento da tenere in caso di eventi sismici. Una bella esperienza che i ragazzi hanno mostrato di apprezzare con grande interesse .

Il riconoscimento arrivato nell'ambito di "Urbanpromo", svoltasi a Venezia

Premio "Urbanistica" assegnato a ArtePollino

"Il Progetto della Regione Basilicata *ArtePollino un altro sud* è un'iniziativa innovativa che individua, nella relazione tra risorse naturali e arte contemporanea, un perfetto connubio dal quale partire per il coinvolgimento delle realtà locali interessate alla promozione turistica del territorio". Con questa motivazione è stato attribuito alla Regione Basilicata il premio "Urbanistica 2010" per la sezione "Equilibro degli Interessi" nell'ambito di "Urbanpromo", una prestigiosa iniziativa di marketing urbano e territoriale promossa dall'Inu (Istituto Nazionale di Urbanistica) e svoltasi nell'ottobre scorso a Venezia. Il Premio, assegnato su base referendaria dalla qualificata platea dei visitatori di Urbanpromo, rappresenta per gli Enti locali un prestigioso riconoscimento alla peculiarità dei Progetti promossi.

ArtePollino un altro sud ha avviato la valorizzazione del versante lucano del Parco del Pollino con intereventi di arte contemporanea. E' una iniziativa inserita nel programma "Sensi contemporanei" frutto di un'inedita collaborazione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni.





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 03 novembre 2010

n. 35 Variazione al bilancio 2010.

n. 36 Lavori di costruzione di n. 18+18 loculi cimiteriali- Approvazione progettazione preliminare.

n. 37 Lavori di costruzione di n. 18+18 loculi cimiteriali- Approvazione progettazione definitiva ed esecutiva.

n. 38 Lavori di costruzione di n. 36 loculi cimiteriali- Approvazione progettazione preliminare.

n. 39 Lavori di costruzione di n. 36 loculi cimiteriali- Approvazione progettazione definitiva ed esecutiva preliminare.

n. 40 Organizzazione a mezzo Circolo culturale "Ugo Foscolo" di Roccanova, programma dell'iniziativa di valorizzazione del vino di Roccanova denominata "SAGRA DEL VINO".

n. 41 Esercizio finanziario 2010- approvazione piano degli obiettivi.

Seduta del 25 novembre 2010

n. 42 Lavori di costruzione strada collegamento Rione Belvedere-SP n. 7 – Approvazione schema contratto di accordo bonario cessione terreno.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- **Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione(entro il 31 gennaio 2011 per le domande relative l'anno 2010);**
- **Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .**

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 novembre 2010

n. 14 Piano di lottizzazione convenzionata ditta Edil 3C srl/Caiazzo-modifica schema di convenzione. Dopo l'illustrazione del Sindaco che si sofferma sulla modifica da apportare all'art. 8 della convenzione, il capogruppo di Minoranza, Soave, ha chiesto chiarimenti sulla convenzione ed un rinvio dell'argomento per approfondire meglio la questione. Così anche la consigliera De Pierro che ha sottolineato l'unicità della lottizzazione, non separabile in due lotti, e la modifica solo su una parte diverrebbe sostanziale. Il capogruppo di Maggioranza, Greco, così anche i consiglieri Chiaradia e Zaccara nel sottolineare il voto favorevole del proprio gruppo hanno ribadito la positività della modifica che è perfettamente in regola con le normative vigenti, rispetta la legalità, e viene incontro alle esigenze di quei cittadini che già abitano in quelle abitazioni realizzate sul primo lotto. Il capogruppo di Minoranza ha poi dichiarato il voto contrario della Minoranza perché "la modifica dell'art.8 rappresenta una divisione artificiosa della lottizzazione nata come unica e con impegni congiunti dei lottizzanti, così come evidenziano gli atti messi a nostra disposizione. Motivo per cui è stato chiesto un rinvio per ridiscutere l'argomento nei tempi più brevi possibili". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

n. 15 Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 32 del 30.09.2010 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2010". *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

n. 16 Ratifica deliberazione della giunta comunale n. 35 del 03.11.2010 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2010". Dopo l'illustrazione del sindaco, il capogruppo di Minoranza, Soave, nel sollecitare una risposta all'interrogazione presentata a fine maggio chiede chiarimenti sui fondi PIOT impiegati nell'organizzazione della Sagra del Vino dell'8 dicembre ed assegnati al Circolo culturale "Ugo Foscolo".*(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

n. 17 Assestamento generale di bilancio di previsione 2010. Il sindaco nell'illustrare l'argomento si sofferma sulle voci più importanti della manovra di assestamento. E mentre il capogruppo di Maggioranza, Greco, nel sottolineare la correttezza della manovra dichiara il voto favorevole, il capogruppo di Minoranza chiede alcuni chiarimenti e dichiara il voto contrario sottolineando che "si tratta di gestione che è un atto della Maggioranza".*(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835.568310

ROCCANOVA/Nel "Paese del vino" circa 40 viticoltori e ristoratori tornano sui banchi di scuola

A lezione di vini e vigne

Quindici lezioni per acquisire la qualifica di sommelier di primo livello



Conoscere il mondo del vino, la sua storia, le tecniche colturali ed enologiche, ma anche proporre il territorio di produzione con la sua storia e le sue tradizioni, saper educare alla cultura del bere meno ma bene, così come saper essere "attori del vino" attraverso una professionalità che sa aprirsi alla modernità adeguandosi ai tempi e alle diverse esigenze del mercato. Insomma essere i "comunicatori del territorio" attraverso la cultura del vino. Queste in sostanza le qualità principali del sommelier che oggi sostituisce il "coppiere" dell'epoca greca o il "bottigliere" del Rinascimento sottolineate da Vito D'Angelo, presidente dell'Associazione Italiana Sommelier di Basilicata in apertura del corso di primo livello che si tiene a Roccanova da metà novembre scorso.

Un'iniziativa che scaturisce da una convenzione tra l'Agenzia lucana per lo sviluppo e l' innovazione in agricoltura e la Comunità Montana "Medio-Agri" e che si inserisce nel più ampio progetto di "Sviluppo delle filiere e valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche del Medio Agri". Una iniziativa che, come ha spiegato Egidio De Stefano responsabile dell'Azienda sperimentale "Baderta delle Murgine" dell'Alsia che coordina il corso, è rivolto ai produttori e ristoratori della Val d'Agri; quelli che col vino hanno a che fare quotidianamente. E così lasciate le loro vigne e i loro fornelli sono tornati sui banchi di scuola. Nel "Paese del vino", che da poco ha immesso sul mercato le prime bottiglie di "Grottino" Dop, sono arrivati in 35 da Gallicchio, Missanello, Armento e Sant' Arcangelo entusiasti di confrontarsi ed apprendere i molteplici aspetti del mondo del vino che oggi è in rapida evoluzione e suscita sempre maggiore interesse in un pubblico eterogeneo. Da qui l'esigenza di adeguarsi ad attrezzarsi per affrontare al meglio queste esigenze. "Proporre una bottiglia di vino - ha sottolineato il presidente dell'Ais Basilicata, sorta cinque anni fa e che oggi conta oltre 400 iscritti - non significa solo vendere del prodotto, ma far conoscere un territorio, la sua storia e le sue peculiarità. E questo è possibile - ha continuato - avendo l'accortezza di incuriosire il cliente così da attirarlo a visitare i luoghi di produzione promuovendo nel contempo anche una strategia di enoturismo su cui la Basilicata punta molto per lo sviluppo del settore vitivinicolo". Tutti aspetti che legati alle prime degustazioni hanno suscitato attenzione ed interesse già alla prima lezione. E poi a seguire nelle serate successive, quando i corsisti, sotto la guida dei sommeliers professionisti Marco Primolevo, Eugenio Tropeano, Aldo Corrado e soprattutto Lucia Pintore, già "Primo sommelier d'Italia" nel 1987 e con un grande bagaglio di esperienze olfattive e gustative, si sono misurati con l' approfondimento delle varie qualità di vini rossi e bianchi, le tecniche di presentazione e di degustazione ma anche di conservazione. Insomma 15 specifiche lezioni di vino che andranno avanti fin sotto Natale, prima di diventare sommelier di primo livello. Ed a questo sicuramente contribuirà una conoscenza del comparto vitivinicolo in Basilicata che è di tutto rispetto e non solo per l'economia agricola regionale. Il fatturato, infatti, si aggira intorno ai 40milioni di euro.

Oltre 4000 gli ettari di vigneti, di cui 2600 della provincia di Potenza e 1450 in quella di Matera. La produzione complessiva potenziale di vino ammonta a 230.000 ettolitri. Tra i vini lucani il primo posto spetta al famoso "Aglianico del Vulture", Doc dal 1971, prodotto da 53 aziende con circa 100 etichette, su un territorio di quindici comuni ed una produzione di 3.860.000 bottiglie. A questo pregiato vino si aggiungono altri tre Doc: "Terre dell'Alta Val d'Agri", "Doc Matera" e dal giugno 2009 il "Grottino di Roccanova" che da poco ha cominciato a produrre le prime bottiglie di Dop. Nel panorama vitivinicolo regionale si aggiunge poi l'Igt "Basilicata". In Basilicata ci sono circa 170 etichette con quasi un centinaio di aziende che imbottigliano una produzione di circa sette milioni di bottiglie. ***(A. L.)***

Iniziativa della Camera di Commercio di Potenza rivolta ai piccoli negozi di paese

"Il cliente ha sempre ragione"

Un bollino di qualità da assegnare ai piccoli esercizi commerciali

Un marchio di qualità per il piccolo commercio che innerva il tessuto economico di molti territori del potentino nonostante l'invasione della grande distribuzione organizzata. Ed è proprio al commercio di vicinato che si rivolge la Camera di Commercio di Potenza, che attraverso la sua Azienda Speciale FORIM promuove un'iniziativa dal titolo "Il cliente ha sempre ragione". Si tratta di un bollino di qualità da assegnare ai piccoli esercizi commerciali che dimostrino di essere in grado di soddisfare le aspettative del cliente durante l'attività di vendita, attraverso l' erogazione di un servizio che comprende elementi quali l'affidabilità e competenza degli addetti, l'efficacia della comunicazione, la funzionalità e l'estetica del punto vendita, eventuali servizi post vendita, la completezza e la varietà dell'assortimento. L'attribuzione del marchio è subordinata ad una verifica costante e periodica, superando la quale l'esercizio beneficerà delle campagne di informazione realizzate dalla Camera di Commercio in collaborazione con le associazioni di categoria. Per poter ottenere il Marchio, l' esercizio commerciale dovrà ottenere un punteggio di almeno 150 su 200 attribuito da un valutatore indipendente che visiterà, senza preavviso, i primi 22 punti vendita che avranno aderito al progetto. Per aderire all'iniziativa, che non prevede oneri economici a carico dei commercianti, occorre far pervenire la scheda di adesione - scaricabile dai siti www.pz.camcom.it e www.forimpz.it - via fax, al n. 0971/410313 o via mail: forim@pz.camcom.it

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sini (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

Uno schermo installato all'Aeroporto di "Orio al Serio"

Le bellezze lucane in mostra all'aeroporto di Milano

La Basilicata, soprattutto durante le festività natalizie, mostrerà le sue opportunità turistiche attraverso uno schermo interattivo installato in un punto ad alta visibilità dell'Aeroporto turistico "Orio al Serio" di Milano. Si tratta di una iniziativa promossa dell'assessorato alle Attività Produttive d'intesa con gli Enti Parco "Appennino Lucano" e "Gallipoli Cognato - Piccole Dolomite Lucane". A comunicarlo, lo stesso assessore regionale al turismo, Erminio Restaino, che sottolinea l'impegno per la realizzazione del progetto profuso dal Commissario del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Domenico Totaro, e dal direttore Vincenzo Fogliano.

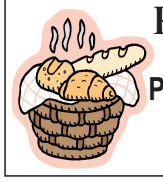
"I sistemi aeroportuali - ha aggiunto Restaino - registrano presenze internazionali sempre più qualificate dal punto di vista turistico e possono essere un obiettivo interessante per le iniziative di promozione della Basilicata. In questa logica abbiamo dato visibilità - ha continuato Restaino - ai meravigliosi territori del Parco nazionale dell'Appennino Lucano e del Parco regionale di Gallipoli-Cognato che sono il fiore all'occhiello della nostra regione. La sperimentazione di questo nuovo media interattivo - conclude Restaino - è di grande interesse perché tende a valorizzare le risorse culturali e turistiche della Basilicata, attraverso nuove ed efficaci tecniche di promozione integrata e di marketing territoriale". I filmati e i contenuti multimediali riguarderanno anche le ricchezze enogastronomiche, culturali e turistiche del territorio.

Una webcam nel Parco delle Piccole Dolomiti Lucane

"Nel territorio del Parco regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane è stato realizzato un sistema di monitoraggio ambientale finalizzato al controllo dell'area parco, alla verifica dei parametri meteorologici, alla sorveglianza ai fini della sicurezza e alla prevenzione degli incendi boschivi. È il sistema di telerilevamento BSD collegato con la sala operativa della Protezione Civile della Regione Basilicata e visibile anche sul sito del Parco". A renderlo noto nel mese scorso il presidente del Parco, Mario Atlante, che ha anche spiegato come "il sistema presenta una postazione di monitoraggio e telerilevamento incendi dislocata in un punto del territorio con un'ottima visibilità e copertura territoriale".

La funzione della postazione è quella di effettuare una supervisione del territorio con telecamere operanti nella banda del visibile e nella banda dell'infrarosso, con una stazione meteorologica ed attraverso un sistema di comunicazione che invia i dati e le immagini ad un centro di controllo. La prima telecamera di osservazione è stata posizionata nella parte alta dell'abitato del Comune di Accettura e controlla l'area boscata della Foresta di Gallipoli Cognato e parte del Bosco di Montepiano.

Chiunque può visualizzare, anche a distanza, le riprese della telecamera oltre che i dati meteo aggiornati e le panoramiche; per farlo è sufficiente andare nella home page del sito del parco www.parcogallipolicognato.it ed entrare nella sezione "Webcam e dati meteo online" oppure al link http://bsdsaccettura.dyndns.org.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Riflessioni in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

Il Risorgimento fu anche lucano?

Il quadro storico del Mezzogiorno attraverso gli scritti di Gabriele De Rosa, Antonio Lerra, Antonino De Francesco e Giulio Ferroni

La seconda parte è pubblicata sul numero precedente.

"La data di nascita del moto risorgimentale nel Mezzogiorno, viene allora individuata proprio nei fatti del 1799, dando così l'avvio a quella nuova stagione politica che, ulteriormente irrobustitasi nel decennio napoleonico, avrebbe profondamente segnato gli eventi che caratterizzarono per intiero il processo unitario, anche in Basilicata. Si tenga presente però, che il moto risorgimentale nel Mezzogiorno, si sviluppò sulle rovine ancora fumanti del Regno di Napoli crollato di schianto, nella cui caduta vennero travolte le tradizionali élites di governo, subito scalzate da altre per le quali la causa unitaria della penisola, occasione fu per giungere (talvolta solo per rimanere) al governo. Nel processo risorgimentale lucano e meridionale va anche evidenziato altro ruolo: quello del brigantaggio. Nel vuoto d'ordine che per qualche tempo drammaticamente attraversò le province meridionali, il brigantaggio assunse i contorni di vera e propria guerra civile, presto divenendo mazziere di quanti provavano, in nome di Francesco II di Borbone, a recuperare posizioni perdute. La nuova classe di governo, chiamata a rispondere con veemenza alla contestazione in armi dello stato unitario, ripropose allora, come precedente in cui iscrivere la propria azione, proprio il martirologio dei patrioti del 1799 quali vittime di una violenza plebea di cui quella dei briganti fu drammatica duplicazione. Così, come scrive Antonino De Francesco nel suo intervento Rappresentanza democrazia, bonapartismo: ripensare il 1799, "il proposito di costruire la vicenda risorgimentale anche per il Mezzogiorno, regge un'operazione politica di largo profilo riassunta dalla tragica vicenda della Repubblica napoletana e la legittimazione del nuovo stato unitario passa per la via di una tradizione patria fissata attorno allo stereotipo di alcune élites patriottiche sempre disposte, nel nome d'Italia, a combattere quel morbo sanfedista sin dal 1799 sapientemente inoculato da casa Borbone nel tessuto connettivo meridionale". Tale ricostruzione dell'Ottocento meridionale risultò utile altresì per frenare le insoddisfazioni ed i risentimenti causati dalle disarmonie dello stato unitario e dalla marginalizzazione del Mezzogiorno. Il 1799 napoletano dunque, è la prova di quanto il Sud avesse fatto per un'Italia che sembra invece dimenticarlo, nonostante il contributo di sangue delle élites meridionali. Tale tragico contributo inoltre, accompagna il monito di una specificità politico - istituzionale meridionale volutamente affondata. Oggi così, a ricorrenza del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, è da individuarsi proprio nel 1799 la base di appoggio su cui collocare il contributo delle élites di governo meridionali alla politica dell'Italia liberale e legittimare la partecipazione del Mezzogiorno alla causa dell' unità d'Italia.



Va da sé dunque, distanziandosi dalle interpretazioni storiografiche limitatamente settentrionaliste, che l' operato volenteroso e consapevole di ideali, dei patrioti meridionali durante il Risorgimento italiano, resta a testimonianza, come enuncia Giulio Ferroni in Storia della Letteratura Italiana, dall'Ottocento al Novecento, "del bisogno di riscatto di un'Italia meridionale le oppressa ed emarginata". (M.R.)" Fine

Concluso il lavoro della Conferenza di Localizzazione che ha esaminato i pareri di tutti gli enti coinvolti

Ospedale unico, verso l'apertura dei cantieri

Sorgerà in territorio di Lagonegro (svincolo autostrada Salerno-Reggio Calabria)

Sarà a servizio di tutta l'area Sud della Basilicata. Ben 176 i posti letto previsti

Passi significativi in avanti per la realizzazione dell' Ospedale Unico per acuti di Lagonegro che sarà a servizio di tutta l'area Sud della Basilicata. Nel novembre scorso la Conferenza di Localizzazione ha concesso al Comune di Lagonegro l'autorizzazione all'adozione della variante urbanistica per la realizzazione dell'Ospedale. E subito dopo il Consiglio Comunale di Lagonegro ha adottato la variante.

Il plesso sorgerà in un'area situata presso lo svincolo autostradale di Lagonegro Sud della "Salerno-Reggio Calabria" La superficie del lotto è di 89.511 mq, quella coperta è di 18.429 mq, quella interna di 74.963 mq. I posti letto saranno 176. "La soluzione progettuale - spiega una nota regionale - semplifica e razionalizza sia i percorsi d'accesso che i percorsi intraospedalieri grazie al raggruppamento dei servizi sanitari e di supporto in aree funzionali tra loro strettamente correlate. I percorsi tra area ed area sono semplici, diretti e brevi. Il risultato è stato ottenuto grazie alla scelta di articolare l'Ospedale in una "piastra" su quattro livelli attraversata da una strada di collegamento. La nuova struttura sarà realizzata riducendo al minimo l'impatto ambientale della costruzione". "Per quanto riguarda le tecnologie - continua la nota - si è data la preferenza a quelle in grado di dare prestazioni in termini di durata, bassa manutenzione, rapidità di realizzazione, ecocompatibilità, contenimento dei consumi energetici sia in fase esecutiva che di esercizio". La ditta che si è aggiudicata l'opera è l'Associazione Temporanea di Impresa con capogruppo la Conscoop di Forlì.

"Giunge in questo modo al termine - ha dichiarato il presidente della Regione Basilicata, De Filippo - il lungo ed approfondito lavoro della Conferenza di Localizzazione che ha esaminato i pareri e le autorizzazioni di tutti gli Enti coinvolti. In questo momento caratterizzato da limitatezza di risorse e difficoltà economiche, abbiamo tutti il dovere di fare il possibile per disincagliare quelle opere necessarie a fornire servizi ai cittadini e che possono essere cantierate".

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

A Londra, uno degli eventi turistici internazionali più importanti

La Basilicata al World Travel Market

Si è conclusa con un successo per la Basilicata la 32^ edizione del World Travel Market di Londra, uno degli eventi turistici più importanti a livello internazionale svoltosi nel novembre scorso. "Una quattro giorni - si legge in una nota dell'Apt - totalmente dedicata al Business to Business, un momento di incontro tra gli operatori della domanda e dell'offerta turistica". La Regione Basilicata, con uno stand di 18 mq all'interno dell'area espositiva dell'Enit Italia, si è presentata con un'offerta variegata rappresentativa di tutta la Regione. Sotto il coordinamento dall'Apt hanno preso parte all'iniziativa i tre Consorzi regionali (Sotto il Segno del Delfino di Maratea, Il Consorzio Turistico Maratea ed il Co.Tur.Met, Consorzio Turistico di Metaponto) e diversi albergatori delle due province.

"Grazie al lavoro di organizzazione e coordinamento dell'Apt, al corrispondente estero per il mercato inglese, Red Pepper, oltre che al notevole impegno degli operatori presenti - sottolinea l'Apt - è stato possibile finalizzare numerosi appuntamenti ed incontri con operatori interessati a conoscere meglio la nostra regione, principalmente tour operator, agenzie di viaggio, giornalisti e media in generale".

Un concorso di Poesia e Saggistica per ricordare il maresciallo lucano Filippo Merlino

"Filippo uno di Noi"

Riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Per ricordare il sacrificio dei 19 eroi di Nassiryah che hanno perso la vita in Iraq nel 2003, la Fidas Basilicata ed il Comando Legione Carabinieri Basilicata hanno recentemente indetto la prima edizione del concorso di Poesia e Saggistica denominato "Filippo uno di Noi" per ricordare il maresciallo lucano Filippo Merlino. "Uno di noi, un uomo dal cuore d'oro dedito alla famiglia e all'impegno per difendere la sicurezza e la pace. Lo stesso obiettivo - si legge in un comunicato diffuso dalla Fidas - che perseguono i donatori di sangue per garantire sicurezza trasfusionale e pace a quanti sono bisognosi di terapia trasfusionale. Nel giorno del ricordo della strage - prosegue la nota - il pensiero torna al nostro corregionale. Il maresciallo Filippo Merlino aveva 46 anni, nativo di Sant'Arcangelo, era Comandante della stazione di Viadana, nel mantovano. Prima della missione Antica Babilonia in Iraq aveva avuto varie esperienze all'estero".

Un gruppo di carabinieri-donatori di sangue della Fidas operante in Basilicata ha voluto intitolare proprio a Filippo Merlino la sezione donatori per conservare memoria di chi ha perso la vita nell'adempimento del dovere. Da quest'anno anche una nuova iniziativa: il concorso di poesia e narrativa. Il concorso è aperto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ed è incentrato sui temi dell'eroismo, del coraggio, della solidarietà, del dono e della Pace. Un'autorevole commissione, composta da esperti dell'Arma dei Carabinieri, della Fidas, della Direzione Regionale per l'Istruzione e da esperti in comunicazione e letteratura, valuterà poesie e testi presentati che saranno premiati nell'ambito della Festa dell'Arma dei Carabinieri in Potenza il 5 giugno 2011. Ulteriori notizie all'indirizzo www.fidas.basilicata.it da cui è possibile scaricare il bando e la modulistica di iscrizione.

VENDESI
- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

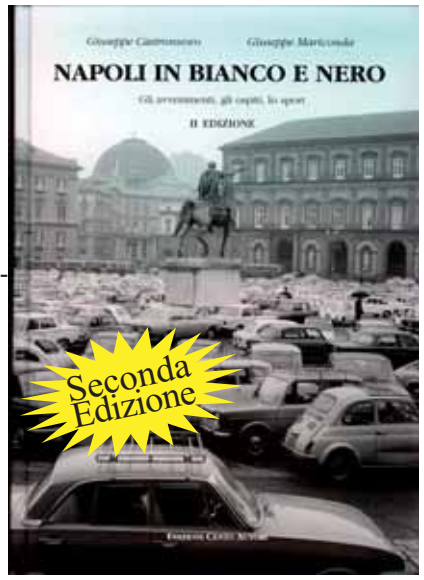
ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 ☎ 0835.568310 - STIGLIANO (MT)

Un libro fotografico dei giornalisti GiuseppeCastronuovo, di Roccanova, e Giuseppe Mariconda

"Napoli in bianco e nero"

Oltre 150 fotografie che testimoniano gli avvenimenti, gli ospiti, lo sport

"Napoli e le sue diverse anime: come raccontarla?". E' la domanda che si pongono i giornalisti Giuseppe Castronuovo, di Roccanova, e Giuseppe Mariconda. E provano loro stessi a dare una risposta: "attraverso le parole di Anna Maria Ortese e il suo mare con la 'terra di Posillipo', la lunga notte di Eduardo, le 'ferite mortali' di Raffaele La Capria, la 'Scala a San Potito' di Luigi Incoronato o i vicoli di Forcella di Mimì Rea?". Una risposta che è ancora una domanda. Poi ci pensano, ci ripensano, riflettono. Giuseppe Castronuovo si guarda indietro a quando giovanissimo cominciò a lavorare come fotoreporter nell'Agenzia giornalistica Italia, fino a diventare giornalista professionista e coordinatore dei telecineoperatori della sede Rai di Napoli, dove ha da poco concluso la sua attività. Dai 35 millimetri alla 6x6, dalla cinepresa alla telecamera ripercorre cinquant'anni da cronista per documentare i maggiori fatti di cronaca cittadina e regionale per agenzie di stampa, quotidiani, settimanali e la Rai-tv. Pensa al suo lavoro e alla enorme quantità di documentazione prodotta. Ma soprattutto si sofferma sulla fotografia, quella rigorosamente in bianco e nero. Ed è qui che trova la sua risposta e il come raccontare Napoli. Assai convincente diciamo noi. Poi Giuseppe Mariconda, già vice caporedattore della Rai di Napoli e giornalista dell'Unità e di Paese Sera, ci mette del suo con l' organizzazione di tutto il lavoro e le didascalie. Nasce così "Napoli in bianco e nero".



Un libro di 109 pagine stampato per i tipi Cento Autori, già alle seconda edizione. In oltre 150 fotografie risaltano i chiaro-scuri di Napoli e dintorni. Dagli anni cinquanta al terremoto dell'80, passando per i tristi giorni del colera. "Dal comandante Achille Lauro al "sindaco rosso" Maurizio Valenzi, passando attraverso i due storici congressi della Democrazia Cristiana al Teatro San Carlo, dalla terribile frana di via Tasso ai giorni del colera, al devastante terremoto del novembre '80. Insieme con una galleria di personaggi che sono nati o hanno soggiornato a Napoli: Eduardo e Lawrence Olivier, Pier Paolo Pasolini e Maria Callas, il cardiochirurgo Christian Barnard, il compositore Igor Stravinsky, i destinati al successo Peppino di Capri e Massimo Ranieri, le *location* dei film, gli attori, le attrici, il porto, la stazione, gli arrivi e le partenze, i successi nello sport."

Insomma, come scrive Giuseppe Castronuovo, Pino per gli amici, che a Roccanova viene spesso ed è molto legato tanto da regalare qualche anno fa alla comunità roccanovese un documentario di grande bellezza riprendendo e assemblando, nell'arco di un anno intero, personaggi, mestieri e tradizioni del popolo roccanovese racchiudendoli in un lavoro denominato "Terra mia", "Napoli in Bianco e Nero" sono "gli avvenimenti di cronaca, la felicità degli ospiti, le imprese sportive, in una città dalla mille paure, dai mille problemi, ma anche dai mille colori e dalle mille risorse".

In Italia quasi 10.000 invenzioni. Nella sola Lombardia ben 2533

In Basilicata pochi inventori solo 8 brevetti nel 2009

L'Italia non appare più il "Paese degli inventori" anche se nel Belpaese si sono registrate quasi diecimila invenzioni in un anno e nel 2009 si è avuta una ripresa dei brevetti registrati. E la creatività sembra avere anche un diverso andamento regionale. Non è equamente distribuita su tutta la Penisola e rispecchia la geografia dell'imprenditorialità. E' quanto si evince dalle statistiche dell'Ocse e dell'Ufficio "Brevetti e Marchi del ministero dello Sviluppo economico". Il Sud, anche sul fronte dell'inventiva, rimane indietro: ai piedi della graduatoria si trovano il Molise (1,2%) mentre in penultima posizione vi è la nostra regione, la Basilicata con appena 8 invenzioni pari all' 1,4% e a poca distanza la Sardegna (1,5%). Ma in valore assoluto la Regione più povera di idee quest'anno è al Nord Italia: la Camera di Commercio della Valle d'Aosta ha fatto registrare la cifra più bassa di domande per brevetti, appena 2 in un intero anno. Sempre secondo i dati di fine dicembre del ministero dello Sviluppo, L'Emilia Romagna è stata la Regione più ricca di idee in rapporto alla popolazione residente, con 32,4 invenzioni ogni 100 mila abitanti. Al secondo posto della classifica della creatività si piazza la Lombardia, cuore pulsante dell'economia italiana (27) e in terza posizione c'è il Friuli Venezia Giulia (25). Se si guarda, invece, solo al numero di domande arrivate nelle diverse Camere di Commercio, senza rapportarle alla popolazione, leader indiscussa dell'ingegno è la Lombardia, che nel 2009 ha presentato 2.533 richieste di brevetti. Basti pensare che solo a Milano sono state messe a punto oltre 2.000 creazioni; sotto la Madonnina nascono più idee, il 22% del totale. Santi, poeti e navigatori, ma per continuare a detenere anche la fama di Paese di "inventori" occorre spremere sempre più le meningi per idee innovative.

Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi della Basilicata, la Regione Basilicata e la King Said University di Ryadh

Gli arabi guardano al turismo archeologico

E se gli Americani si interessano alla archeagricoltura, come riportiamo nel servizio a parte, gli Arabi guardano all'archeologia legata al turismo. In questa direzione va, infatti, un protocollo d'intesa tra l'Università degli studi della Basilicata, la Regione Basilicata e la King Said University di Ryadh, sottoscritta nel settembre scorso a Potenza dove è arrivata una delegazione composta prevalentemente da docenti universitari per avviare una cooperazione scientifica sui temi dell'archeologia e del turismo. Alla guida Said Faiz al-Said, Segretario generale del Premio internazionale di traduzione Custode delle due Sacre moschee Re Abdullah bin Abdulaziz accompagnato da Pierpaolo Grezzi e Giuseppe Papaleo, rispettivamente presidente e direttore generale del Cromed, il Centro per la ricerca sull'Oriente e il Mediterraneo che ha promosso questa iniziativa.

Nel corso dell'incontro, sia Grezzi che Papaleo hanno espresso la necessità di rafforzare le relazioni fra la Basilicata e il mondo arabo favorendo scambi culturali e imprenditoriali in particolare nei settori del turismo e dell'archeologia.

Mentre Said Faiz al-Said, nel ringraziare il presidente della Regione per l' accoglienza ricevuta, ha auspicato che il dialogo fra le due regioni possa intensificarsi sempre di più per valorizzare il ricco patrimonio archeologico e turistico del Mediterraneo e della Basilicata. "Negli ultimi anni - ha detto il presidente De Filippo - le regioni italiane, fra cui la Basilicata, hanno aperto relazioni molto importanti e positive con altre aree dell'Europa e di altri continenti. La Basilicata ha in corso intese su materie che trovano interesse nell'attività programmatica della regione, a partire dal turismo, dalla cultura, dall'energia. Noi abbiamo sperimentato come lo scambio di esperienze possa trovare risvolti positivi reciproci. Per queste ragioni - ha concluso De Filippo - siamo disponibili a verificare la realizzazione di progetti comuni compatibili con le nostre politiche anche in considerazione dei forti e antichi legami culturali e storici che uniscono la Basilicata al mondo arabo".

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

LUCANERIA
Sapori della Lucania e Prodotti Tipici di Basilicata

I prodotti offerti da **Lucaneria** provenienti da una terra incontaminata, sono prelibatezze alimentari ancora prodotti con metodo artigianale e materie prime naturali. Lucaneria porta sulle tavole italiane, in tempi rapidissimi a mezzo "corriere espresso" i Prodotti Tipici della Basilicata. Alcuni esempi dei nostri prodotti:
Canestrato IGP di Moliterno, i Fagioli IGP di Sarconi, le Melanzane Rosse di Rotonda, i Peperoni di Senise IGP, le Olive Maiatiche di Ferrandina, l'Olio extravergine artigianale, Il Grottino di Roccanova DOP, l'Aglianico del Vulture DOC, Confetture Lucane, Pasta Lucana Artigianale, Prodotti da Forno della Lucania e tanti altri prodotti.
Se vuoi fare un regalo originale ai tuoi clienti o amici chiedi un preventivo per un cesto Lucaneria personalizzato a partire da € 20,00;
Si possono richiedere pacchi famiglia personalizzati per ogni esigenza.
Per ordinare i nostri prodotti chiama al numero verde gratuito 800 890110 o invia una mail a info@lucaneria.it
Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito internet www.lucaneria.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

SILENZIO

Intimo, profondo, soave, silenzio,
momento di riflessione, di dolore
di gioia, di paura.
Pausa che riempie i nostri giorni,
la nostra vita.
"Silenzio" attimo di dedizione
verso gli altri, ma di grande
espressione del nostro io.
"Silenzio", atto profondo,
raccoglimento dei nostri pensieri,
pensieri più sinceri ed
impenetrabili dagli altri.
"Silenzio", ombra della nostra
esistenza, presenza del mondo reale.
"Silenzio" vuol dire tanto,
vuol dire niente, circoscritto
da fascino e curiosità.

1983

Antonietta Giovinazzo- *Roccanova*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 ottobre = 1661

NATI = nessuno

MORTI = 3

Caterina Totaro, n. 1925, agricoltrice, il 03.11 a Spinoso
Crispino Maria Antonia, n. 1916 , agricoltrice, il 21.11 a Lagonegro
Cirigliano Luisa Felicia, n. 1920, agricoltrice, il 29.11

IMMIGRATI = 2 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Giorgio De Stefano, n. 1988, di Antonio e di Teresa Cifarelli, nativa di Roccanova, residente a Tivoli, il 28 ottobre scorso si è laureato in **Economia e Management** nell'Università degli Studi di Torvergata (Roma), riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi in Statistica: *"Il modello CAMP e la sua verifica empirica".*

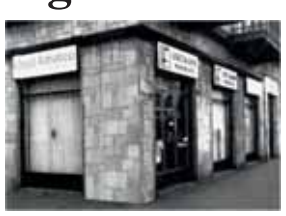
Maria Rosaria Racioppi, n. 1987, di Vincenzo e di Giovanna Nubile, residente a Roccanova, il 24 novembre scorso si è laureata in **Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva** nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma-sede di Avigliano, riportando la votazione di 110 e lode.
Tesi: *"Strategie di intervento riabilitativo in un caso di morbo di Canavan".*

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de "la Piazza"

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Questo paesaggio, immerso in contrada Battifarano, ha una impaginazione tipicamente terrestre. Infatti, da ciò che possiamo notare, questo è pervaso da una carica essenzialmente umana. Disposto in maniera razionale, adattato dall'uomo per le esigenze del proprio lavoro agricolo, gli elementi suggeriscono una linea rappresentativa, in cui si nota, nettamente, lo sforzo del contadino all'interno della campagna. Una campagna lavorata, con un bel campo che spicca tra colori verdi e gialli, arato e seminato, pronto per la prossima mietitura. Un mondo abitato da rifugi per animali. Uno squarcio di campagna nel quale si intravedono alcune cantine. Una casa, sicuramente abitata, anche se molto distante dal paese, ma servita da luce elettrica. Tutto ciò fa pensare ad un rapporto di interscambio tra l'uomo e la natura, resa campagna dal contadino.

Un mondo che è opera sua, avendola dominata, plasmata, semplificata ed ordinata. Una fetta di mondo pilotata e resa accogliente. Uno spazio ben disposto, che è la risultanza dell'incontro tra l'essere e la natura. Un paesaggio che possiede una tale compiutezza e totalità, tale da farlo apparire come un piccolo mondo a sè. Più genuino, più vero, più giusto, più bello, più profondo, più vivo, più abissale, rispetto ai mondi cittadini fatti di plastica. Uno spazio, dunque, ben disposto e ricolmo di significati antichi ed eterni, in cui si può penetrare guardandolo, osservandolo ed ascoltandolo con grande serenità e pace interiore.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova. *Per inf. tel.* 0973 -21595 - cell. 328.7246334

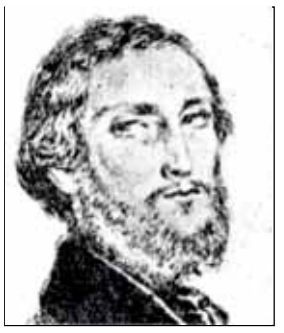
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI

Nicodemo 338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

BASILICATA
Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista
Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

L'idea che riusciva sempre ad entusiasmare Luigi La Vista era l'idea della libertà. Questa idea egli l'aveva ereditata dalla sua famiglia. Nell'agosto 1847, scrisse: «*Mio avo fu uomo del '99; mio padre fu uomo del '20*; *io lavoro, e scrivo e penso per essere uomo del primo movimento della libertà d'Italia*».

Questa ardente aspirazione poté essere appagata l'anno successivo.

In seguito alla notizia della rivoluzione scoppiata a Palermo il 12 gennaio 1848, Francesco De Sanctis e i suoi scolari dissero: «*La nostra scuola è per avventura un'accademia? Siamo noi un'Arcadia? No, la scuola è la vita»,* e si buttarono, con grande passione, nella lotta politica.

Luigi La Vista chiese, insieme con Pasquale Villari, la Costituzione, e dopo che essa fu accordata, cominciò a scrivere sui giornali articoli di carattere politico.

Sopraggiunse la guerra contro l'Austria. Da Napoli partirono anche parecchi volontari per la Lombardia. La Vista - che desiderava l'indipendenza e l'unità italiana - avrebbe voluto partire pure lui. Non ebbe però il coraggio di allontanarsi prima di rivedere il padre, il quale aveva scritto che sarebbe venuto a Napoli per riabbracciarlo.

16^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Il Roccanova si... rialza e comincia a scalare la classifica. Ora occupa l'ottavo posto

E l'orgoglio è venuto fuori

Dopo dieci partite: 4 vittorie e 6 sconfitte; 8 gol realizzati e 14 subiti



Alla 10^ giornata con l'exploit esterno a Picerno, dove la "Metanauto" è stata battuta con un secco 2-0, il Roccanova ha assaporato la prima vittoria fuori casa ed evidenziato convincenti segnali di ripresa. Dopo la sconfitta interna col Villa d'Agri e l'ultimo posto in classifica che avevano portato scoramento nell'ambiente roccanovese ci si attendeva una reazione d'orgoglio. Lo avevano chiesto tutti: dal presidente, al mister, ai tifosi. Tutti avevano fatto appello all'orgoglio roccanovese e all'attaccamento alla maglia biancoleste da parte di una squadra che quest'anno vede in campo quasi tutti elementi di Roccanova ed un'età media di 23 anni. E la reazione c'è stata. Tanto che nelle ultime quattro gare sono stati ben tre le vittorie e nove i punti incamerati dai ragazzi di mister Bellizio.

Il Roccanova ha così cominciato a… rialzarsi e scalare posizioni in classifica dove ora occupa l'8° posto con 12 punti. La convinzione dei propri mezzi, unita alla grinta, determinazione e compattezza è stata la miscela che ha portato capitan Marrone e compagni ad affrontare le partite con una diverso approccio. Un atteggiamento più aggressivo e determinato che si è evidenziato già nei primi minuti della gara interna con il Tricarico battuto nettamente per 3-1. Nulla hanno potuto gli ospiti materani contro la convinzione e la freschezza dei ragazzi roccanovesi alla riscossa con Andrea Graziano(classe '93) che firmava, con un gol di pregiata fattura, il raddoppio dopo la rete iniziale su rigore di capitan Marrone. A siglare il definitivo 3-1 ci pensava De Risi con un preciso colpo di testa. E nessun problema, se non qualche rammarico per la sconfitta subita la domenica successiva sul campo del Brienza. I ragazzi di mister Vincenzo Bellizio, in vantaggio fino al 16' della ripresa di una rete dopo il rigore parato dal portiere Bellitto, si son divorati il raddoppio e poi hanno finito per commettere errori grossolani che si sono rivelati autentici regali per i padroni di casa che prima hanno pareggiato e poi sono andati a segno per altre due volte. Un risultato assai penalizzante per il Roccanova che per buona parte della gara aveva espresso buon gioco ma a seguire ingenuità da non ripetere. Il richiamo del presidente, Tommaso Melfi, dei giocatori più esperti e la strigliata durante gli allenamenti di mister Bellizio sono serviti a far serrare le fila. La domenica successiva, ospite a Roccanova il Grumento, tutta un'altra musica. Il Roccanova comincia a spron battuto e dopo 4' Satriano (classe '93) sigla la sua prima rete che alla fine darà la vittoria alla squadra roccanovese che ha messo in mostra belle giocate e fraseggi interessanti sottolineati da calorosi applausi del pubblico che in questa stagione è tornato numeroso sugli spalti. Poi la vittoria esterna sul sintetico di Picerno. Protagonista ancora il giovane Graziano che al 1' siglava un autentico eurogol. Bellitto ancora insuperabile parava un rigore, mentre Spagnuolo (classe '91) all'89' siglava il raddoppio.

Prima vittoria per i "Giovanissimi"

Così come i grandi anche i piccoli della Polisportiva Roccanova cominciano ad evidenziare segnali di ripresa dopo un inizio alquanto negativo. I "Giovanissimi", alla 4ª di campionato possono finalmente festeggiare la prima vittoria con un sonante 9-1 inflitto allo Sporting Chiaromonte. Un successo che arriva dopo la sconfitta interna subita per 0-3 contro il Rotonda e quella successiva (2-1)patita contro i F.lli Cafaro di Francavilla sul neutro di Noepoli. Contro la squadra francavillese, la squadra biancoceleste non ha per niente demeritato. Anzi, in svantaggio ha recuperato una rete ed era riuscita a segnare anche il secondo gol, prima assegnato e poi annullato su ripensamento arbitrale con palla già a centrocampo. Ma al di là di questo episodio comincia ad intravedersi un certo entusiasmo tra i piccoli del Roccanova che ora sono seguiti più direttamente sotto l'aspetto tecnico da mister Marcello Ciancia ed organizzativamente, come sempre, dal vicepresidente Andrea Travascio.

Insieme, il tecnico e il dirigente della Polisportiva, stanno tentando di tesserare anche qualche altro elemento di categoria per cercare di competere alla pari con le altre squadre che hanno ragazzi già in età per questo campionato: 1996 e '97. Pur coscienti della minore età dei piccoli biancocelesti e la consapevolezza societaria che questo sarà un anno interlocutorio, i dirigenti del sodalizio roccanovese sottolineano che "essere un po' più competitivi non guasta e aiuta anche gli altri ragazzi più piccoli ad avere maggiore fiducia". E con questo rinnovato stimolo la squadra biancoceleste, pur perdendo non ha sfigurato contro la capolista Lauria che sul proprio campo si è imposta per 5-3. "Segnare tre reti ai primi della classe non è stato facile - ha dichiarato mister Ciancia - ma ci siamo riusciti, segno che si stanno intravedendo segnali di miglioramento e di ripresa".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

La domanda al Comune entro il 23 dicembre

Roccanova assegnerà sette "Buoni sport"

Valore di 200euro ciascuno

Trecentocinquantamila euro a favore dei 131 Comuni lucani per il finanziamento di 1.750 buoni sport di duecento euro ciascuno, da erogare alle famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico. E' una delle linee di interventri previste dal "Piano regionale annuale per lo sport 2010" approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale e che prevede nel complesso quasi due milioni di euro per la promozione e il sostegno dello sport. In sostanza le finalità della regione Basilicata sono quelle di dare la possibilità a chi non ce l'ha, a causa di disagi socio-economici, di praticare attività sportive. Per questi soggetti, "prioritariamente minori, anziani e persone diversamente abili appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico" la regione interviene con la "copertura parziale delle spese occorrenti per l'esercizio della pratica motoria e sportiva". Le domande si presentano ai comuni di residenza entro 30 giorni dagli avvisi pubblici che la stessa regione ha stabilito di pubblicare agli Albi e sui siti internet dei rispettivi paesi di residenza.

Nell'ambito di tale Piano dello Sport al Comune di Roccanova, come negli anni scorsi, sono stati assegnati sette buoni sport che erogherà ad altrettanti cittadini residenti che trovandosi in gravi difficoltà economico-sociali (con un Isee non superiore ad euro 11.305,72) siano impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva. Per la presentazione delle domande relative ai residenti nel comune di Roccanova c'è tempo fino al 23 dicembre 2010. Avviso e schema di domanda possono essere consultati e scaricarti dal sito internet: www.comune.roccanova.pz.it .

Nella biblioteca di Sant'Arcangelo. Tel 0973.612168

Uno sportello per gli immigrati

Una mediatrice culturale ed un assistente sociale. Saranno queste due figure, che gestiranno lo sportello per gli Immigrati nato a Sant'Arcangelo già nel 2008 e che oggi entra attivamente in funzione. La sede sarà nella biblioteca comunale a San Brancat(Tel. 0973.612168) Il ruolo sarà quello di offrire informazioni sul funzionamento dei servizi che il Comune offre sul territorio a favore del mondo della scuola, del lavoro, e della conoscenza sulle leggi relative agli stranieri e all'immigrazione. Lo sportello di Sant'Arcangelo che rientra nelle competenze del Pano sociale di zona "Agri-Sauro" che a breve dovrà essere sostituito dai Pois, è tra gli otto sportelli attivi su tutto il territorio regionale. "Si tratta - come già sottolineato dall'assessore alle politiche sociali di Sant'Arcangelo, Rosaria Briamonte - di un'altra opportunità che la Regione Basilicata ha dato agli ambiti sociali di zona affinché momenti di solidarietà sociale siano a 360° politiche di sviluppo, di apertura dei confini, di interscambi culturali ed economici".

Ed oggi queste politiche potranno essere attivate più concretamente anche attraverso questo sportello che - ha ancora evidenziato lo stesso assessore Braiamonte - si prefigge lo scopo di "individuare ed affrontare i bisogni degli immigrati e di favorire il loro inserimento sociale, culturale e professionale". In pratica lo sportello sarà a disposizione degli immigrati per una serie di attività ed informazioni procedurali come il rilascio e rinnovi dei permessi di soggiorno, autorizzazioni all'ingresso nel mondo del lavoro, concessione della cittadinanza ed altro. Lo sportello sarà aperto per due giorni alla settimana: il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 19.

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

SERI by SERISTAMPA 74 chef srl
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM